

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2009-10

## PERCORSO STORICO

L' ITC Pacinotti, la cui origine risale al 1912, è un istituto commerciale ben radicato nel territorio, tradizionalmente apprezzato nella sua valenza formativa da generazioni di cittadini pisani e dei comuni limitrofi.

Il trend delle iscrizioni, nel corso del tempo, si è coniugato a particolari congiunture storico-politiche ed economiche.

Nel dopoguerra, l'Istituto conobbe un'esplosione di iscritti: il motivo è da ricercare in parte nell'aumento di richiesta professionale del territorio, in parte nella riforma della scuola media, in parte ancora nella liberalizzazione degli accessi universitari.

Tra il 1973 ed il 1976 le iscrizioni raggiunsero il massimo storico (1775 iscritti), per cui si impose un primo sdoppiamento tra il corso Commerciale e quello per Geometri; successivamente si arrivò alla formazione di un secondo ITC, l'Einaudi, oggi riassorbito nell'Istituto di origine.

Gli anni '80-'90 videro un'intensa fase di sperimentazione e di aggiornamento didattico, nonché di ammodernamento strumentale.

Nel 1981-82 venne istituito il "Corso Programmatori" che oggi trova la sua nuova connotazione nel progetto assistito denominato "Mercurio", affiancato dal Corso IGEA che rinnova radicalmente il profilo tradizionale del "ragioniere e perito commerciale".

Negli ultimi anni, l'Istituto ha risentito della crisi che ha colpito l'istruzione tecnica su tutto il territorio nazionale, anche in previsione della licealizzazione della scuola superiore, ipotizzata dall' ex ministro Moratti; le iscrizioni sono sensibilmente diminuite tanto che, nell' anno scolastico 2006-07, si sono formate solo tre prime classi.

La mancata attuazione della riforma Moratti ha dato di nuovo respiro agli Istituti tecnici: l'ITC Pacinotti – anche grazie alla Commissione per l'Orientamento fortemente impegnata nel promuovere la realtà della nostra scuola presso gli studenti delle Scuole Medie, le loro famiglie e i loro insegnanti – nel corrente anno scolastico vede l' attivazione di cinque prime classi.

# ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il piano dell'offerta formativa del nostro Istituto si pone due obiettivi ambiziosi ma possibili:

- a) formare studenti consapevoli, aperti alle novità, capaci di leggere ed interpretare la realtà che li circonda;
- b) diplomare studenti preparati ad affrontare sia gli studi universitari che la professione che andranno ad esercitare.

Tali obiettivi costituiscono l'identità di una scuola tecnica che, se da un lato deve valorizzare il suo ruolo educativo, cognitivo e formativo, dall'altro deve rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, per favorire la possibilità di un'occupazione post-diploma.

Ma quali sono le esigenze del territorio e le possibilità reali di occupazione per un nostro studente diplomato? Per fornire delle indicazioni alle aspettative dei ragazzi e delle famiglie, ci basiamo sui dati rilevati dalla Camera di Commercio di Pisa, nell'ambito del progetto Excelsior relativo all'anno 2007.

Il territorio dell'Area Pisana (i comuni di Pisa, Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, San Giuliano Terme, Vecchiano, che costituiscono il bacino da cui proviene la nostra utenza scolastica) è un polo terziario avanzato nel quale un semplice titolo di studio di livello medio-basso non rappresenta la migliore opportunità per trovare un posto di lavoro.

Un diploma, e soprattutto un diploma che sia il risultato di un percorso di studi serio e qualificato, è la porta di accesso per un possibile impiego significativo o per un percorso universitario che non sia accidentato e irto di ostacoli.

L'Università, i settori ospedaliero e scolastico, il turismo, il settore dei servizi in genere (assicurazioni, banche, aeroporto, commercio, Enti locali, ecc...) assorbono una notevole quota del mercato del lavoro e ricercano personale qualificato (laureati e diplomati); nell'hinterland le piccole e medie imprese commerciali, artigiane e industriali costituiscono una realtà viva e dinamica e riescono a rappresentare una quota non modesta del mercato del lavoro, nonostante l'attuale fase di crisi economica.

Nel 2007 le imprese dell'Area pisana che prevedevano assunzioni erano infatti il 31,4% del totale, rispetto al 29,2% dell'intera Provincia e al 26% su base nazionale.

In concreto, erano previste 2610 assunzioni, di cui 480 nell'industria, 350 nelle costruzioni e 1780 nei servizi. Per questo ultimo settore, il titolo di studio richiesto era la laurea nel 10,8% dei casi e il diploma di scuola media superiore o post-diploma nel 31,4%.

Esaminando più in dettaglio i dati della Camera di Commercio riguardanti gli indirizzi di studio privilegiati dalle imprese per le assunzioni, notiamo che del 31,4% sopra citato (corrispondente a 820 assunzioni) i titoli di studio richiesti sono stati i seguenti:

- **indirizzo amministrativo commerciale 260**
- indirizzo meccanico 80
- indirizzo turistico alberghiero 70
- indirizzo linguistico 40
- indirizzo non specificato 290
- altri indirizzi 80

Il dato è particolarmente significativo ed importante per il nostro Istituto che diploma ragionieri programmatori e periti commerciali.

Se il 78,2% dei nostri studenti diplomati si iscrive all'Università (la facoltà di Economia è quella privilegiata), il resto trova occasioni di lavoro negli uffici cittadini e nel settore dei servizi.

Accade spesso che l'ITC Pacinotti non possa soddisfare tutte le richieste di assunzione da parte di Enti (es. Poste) o di singole imprese, perché i nostri ex studenti hanno trovato una collocazione lavorativa subito dopo il conseguimento del diploma.

Ciò che abbiamo rilevato dai dati della Camera di Commercio di Pisa si inquadra pienamente in un contesto nazionale, che vede una richiesta sempre maggiore di diplomati negli Istituti Commerciali. A sostegno di questa affermazione, in un articolo di "ItaliaOggi" del 25 Agosto 2007, possiamo leggere:

***“Il pezzo di carta oggi vive una vera e propria rinascita. I settori più gettonati sono quello tecnico e amministrativo. Il vero boom è atteso per i diplomati. Ne saranno assunti oltre 293.000, contro i 236.000 del 2006. Il che vuol dire che ci sono 57.000 possibilità in più. Tra i profili più richiesti quest'anno, e in deciso aumento rispetto all'anno scorso, quello dell'indirizzo amministrativo e commerciale (99.500 richieste contro le 76.400 dell'anno precedente), che si conferma il più richiesto dalle imprese.”***

## IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell' Offerta Formativa, previsto dal Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99- art.3), si fonda sul patrimonio culturale, didattico e professionale che l'ITC Pacinotti è riuscito ad esprimere nel corso della sua storia più recente.

Il processo di realizzazione dell'autonomia ha portato la nostra scuola ad attivare tutte le sue possibili risorse, coinvolgendo non solo le componenti interne ma anche le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.

Oggi l'Istituto esprime una realtà articolata e complessa, in cui le molteplici attività sono finalizzate ad un disegno unitario e contribuiscono a creare l' identità della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa esplicita i principi, le azioni e le intenzioni che costituiscono il "progetto" condiviso dalle diverse componenti scolastiche e rende trasparenti all'esterno gli aspetti più significativi dell'azione didattica ed il funzionamento dell'Istituto.

Confluiscono in questo quadro d'insieme:

- le materie curriculari di indicazione nazionale;
- i progetti nell'ambito della sperimentazione autonoma;
- i progetti curriculari (in orario scolastico), volti al potenziamento di alcune competenze o della pluridisciplinarietà;
- i progetti non curriculari (in orario pomeridiano), volti al superamento della frattura fra teoria e pratica nel metodo di studio e all'aumento dell'incidenza formativa del percorso scolastico.

# PRINCIPI FONDAMENTALI

## UGUAGLIANZA E DIRITTO ALLO STUDIO

L'ITC Pacinotti è una scuola di medie dimensioni, con un'utenza eterogenea, caratterizzata anche dalla presenza di diversi alunni extracomunitari.

Le regole che disciplinano i rapporti degli studenti con l'istituzione sono uguali per tutti, indipendentemente dalla nazionalità, dalla religione, dall'opinione politica, dalle condizioni fisiche e socio-economiche.

L'Istituto si impegna, con opportuni e adeguati interventi di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni delle classi iniziali, a facilitare la comunicazione e l'integrazione fra le varie componenti scolastiche, a potenziare l'apprendimento linguistico degli alunni che non conoscono o conoscono in modo limitato la nostra lingua.

Tutte le risorse professionali dell'Istituto contribuiscono a garantire la realizzazione dell'obbligo scolastico, elevato a dieci anni in base alla legge 26 Dicembre 2006, n. 296, art. I, comma 622.

L'introduzione del nuovo obbligo si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18° anno di età.

Al fine di prevenire ed evitare la dispersione e l'evasione scolastica, l'ITC Pacinotti:

- effettua un monitoraggio continuo sul rendimento e sulle assenze dei ragazzi;
- attiva opportune modalità di sostegno e di recupero, intervenendo sulla motivazione allo studio e su specifiche difficoltà di apprendimento;
- utilizza percorsi di Educazione alla salute, per rispondere non solo ai bisogni degli studenti relativi all'aspetto cognitivo, ma anche a quelli relativi alla dimensione affettivo-relazionale;
- facilita eventuali passaggi ad altri indirizzi di studi più consoni alle attitudini ed agli interessi dello studente.

## DIRITTO DI SCELTA: ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ORIENTAMENTO IN USCITA

Pisa, pur essendo una città di medie dimensioni, offre una proposta di scuole medie superiori abbastanza ampia e differenziata.

Per favorire una scelta consapevole degli studenti, anche la nostra scuola, in previsione delle iscrizioni, organizza incontri di orientamento con singole scuole medie, per illustrare le caratteristiche dei corsi del nostro Istituto; in questa fase ci si avvale anche di scambi di idee fra alunni che già frequentano il Pacinotti e coloro che prevedono di iscriversi.

Sempre nello stesso periodo, il Consiglio di Istituto stabilisce dei giorni di apertura pomeridiana, in cui gli alunni interessati ed i loro genitori possono visitare le strutture (aule speciali, laboratori, palestre, ecc.) ed incontrare insegnanti referenti, ai quali rivolgersi per ulteriori informazioni.

Oltre questi tradizionali momenti di presentazione dell'Istituto, vengono stabilite delle forme di collaborazione con alcune Scuole Medie Inferiori per creare i presupposti di un'effettiva continuità educativa e didattica.

Lo scopo è duplice:

- a) rendere più agevole agli studenti il passaggio tra i due ordini di scuola anche sul piano delle relazioni interpersonali;
- b) programmare nel biennio un curriculum di studi verticale che, attraverso una collaborazione progettuale tra le scuole di primo e secondo grado, tenga conto degli obiettivi didattico-educativi conseguiti nel primo ciclo per partire da questi nell'impostazione di una programmazione realmente formativa e propedeutica al successivo triennio professionalizzante.

In quest'ottica, la collaborazione con le Scuole Medie si concretizzerà nella progettazione di Unità Didattiche comuni e in momenti di lezione, nei laboratori dell'Istituto, per gli studenti del primo ciclo alla presenza dei loro insegnanti curricolari.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli studenti delle classi quinte partecipano alle seguenti iniziative:

- incontri organizzati dall'Università di Pisa, in cui possono venire a conoscenza dell'offerta formativa e dei servizi delle varie facoltà universitarie;
- incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali, organizzati dalla Provincia e finalizzati alla presentazione delle prospettive di lavoro del territorio.

Tali iniziative sono fortemente sostenute dal nostro Istituto, in quanto la scelta tra mondo del lavoro e prosecuzione degli studi (ed in tal caso l'ulteriore scelta del corso di laurea) rappresenta un momento decisivo per lo sviluppo della carriera dei nostri diplomati, che richiede un'attenta valutazione degli interessi, delle capacità e delle aspirazioni di ognuno.

Durante l'anno scolastico 2007-08, il nostro Istituto ha attivato una collaborazione intensa con la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa, dato che una parte consistente dei nostri diplomati sceglie questo indirizzo di studi.

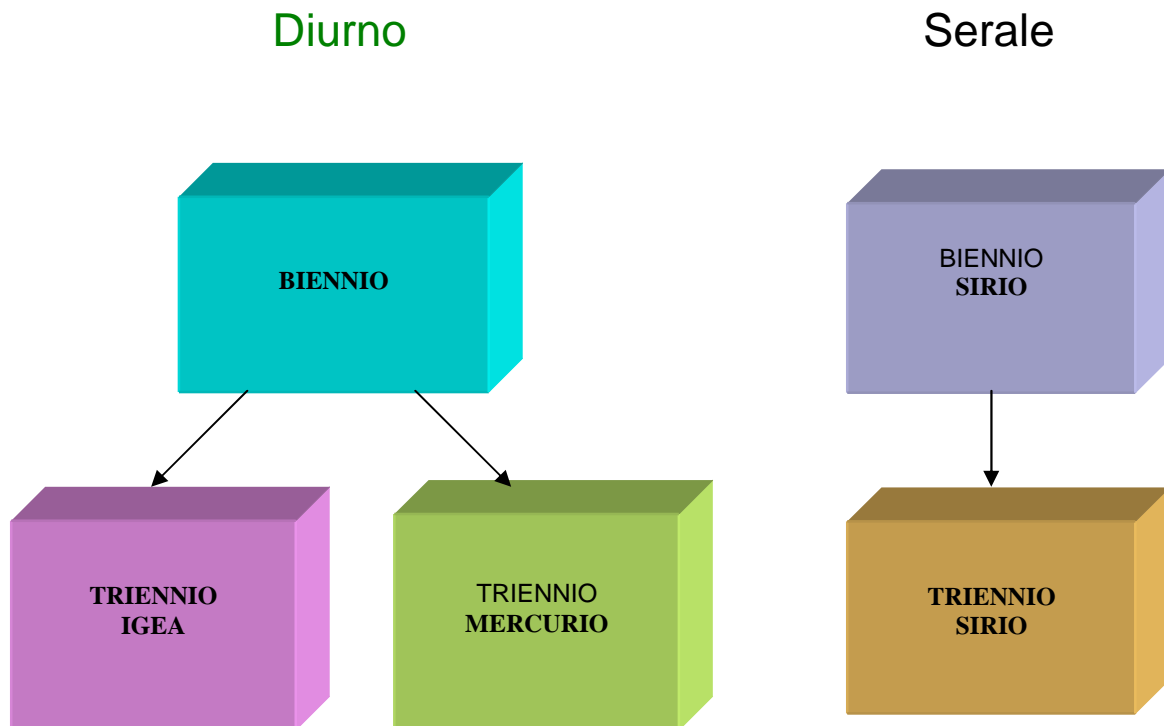
Questa collaborazione ha comportato uno scambio reciproco dei programmi delle discipline di indirizzo (economia aziendale, diritto, economia politica, informatica, matematica) allo scopo di evitare la tradizionale separazione tra i due ordini di studio e rendere più agevole il percorso dei nostri studenti diplomati durante il primo anno di Università.

Le stesse prove di inserimento che la Facoltà di Economia intende somministrare agli studenti neoiscritti saranno formulate tenendo conto della programmazione modulare effettuata dai nostri docenti e dai docenti degli altri Istituti commerciali delle Province di Pisa, Livorno e Lucca.

# PRESENTAZIONE DEI CORSI

L'offerta formativa dell'Istituto prevede un curriculum di studi caratterizzato da un **biennio comune**, al termine del quale gli alunni potranno scegliere di proseguire nel **triennio IGEA** oppure nel **triennio Mercurio**.

Nell'Istituto è operante fin dal 1996 il **corso serale Sirio**, indirizzato a coloro che intendono riprendere gli studi per migliorare il loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso il conseguimento di un diploma.



# BIENNIO<sup>1</sup>

Gli studenti che si iscrivono all'Istituto Tecnico Commerciale "A. Pacinotti", seguiranno per i primi due anni di studio un percorso comune, indipendentemente dalle scelte che potranno effettuare per il successivo triennio. L'obiettivo del biennio è quello di fornire all'alunno un'adeguata cultura di base e conoscenze di quelle discipline professionali che verranno approfondite nel successivo corso di studi.

## Il Biennio si caratterizza per:

- l'inserimento di materie professionali (diritto-economia e economia aziendale)
- l'introduzione dell'informatica come supporto all'insegnamento della matematica
- trattamento testi e dati per operare in ambienti informatici
- potenziamento dello studio delle lingue straniere
- l'istituzione delle discipline "Scienza della Materia" e "Scienze della Natura", per l'insegnamento integrato dell'area scientifica

## QUADRO ORARIO

<u>Discipline</u>	<b>I</b>	<b>II</b>
Religione	1	1
Italiano	5	5
Storia	2	2
Prima lingua straniera	3	3
Seconda lingua straniera	4	4
Matematica e informatica	5	5
Scienza della materia e lab	4	4
Scienza della natura	3	3
Economia Aziendale	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Trattamento Testi e Dati	3	3
Educazione fisica	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

<sup>1</sup> Biennio di ordinamento IGEA propedeutico ai due indirizzi del triennio

# TRIENNI d' INDIRIZZO

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Pacinotti", che dopo il biennio intendono proseguire gli studi, hanno la possibilità di scegliere tra due indirizzi:

 **Triennio Igea**

 **Triennio sperimentale Mercurio.**

Al termine degli studi, si consegue un titolo che, oltre a consentire lo svolgimento della libera professione come consulente del lavoro, dà la possibilità ai neo diplomati di inserirsi nel sistema produttivo e di accedere ai concorsi pubblici. Il possesso del titolo di ragioniere consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie.

Ambedue gli indirizzi permettono di conseguire il diploma di ragioniere:

- ⇒ ragioniere perito commerciale con l'indirizzo Igea (controllo dei processi aziendali e potenziamento delle Lingue straniere)
- ⇒ ragioniere perito commerciale e programmatore con l'indirizzo Mercurio (controllo dei processi aziendali con utilizzo e adattamento di software)

## **Innovazioni**

Il piano di studi è stato integrato con l'introduzione delle seguenti attività:

1. tirocini formativi
2. alternanza scuola-lavoro
3. potenziamento dell'informatica
4. potenziamento delle Lingue straniere
5. area di progetto
6. attività di orientamento post-diploma

# Triennio IGEA

## Indirizzo giuridico- economico-aziendale

<b><u>Discipline</u></b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Matematica Applicata	4(1)	4(1)	3(1)
Geografia Economica	3	2	3
Economia Aziendale e laboratorio	7(2)	10(2)	9(2)
Diritto	3	3	3
Economia Politica e Scienza delle finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE TRIENNIO IGEA</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

**NB.** Le ore tra parentesi sono di laboratorio

### **Titolo conseguibile finale: Ragioniere perito commerciale**

#### **Profilo professionale**

Il ragioniere esperto in Economia Aziendale possiede una buona cultura generale, accompagnata da capacità interpretative; dispone di conoscenze ampie dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

#### **Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie

#### **Sbocchi professionali**

Esercizio della libera professione come consulente del lavoro, previo esame di abilitazione ed iscrizione al collegio professionale: impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche; carriera di insegnante tecnico-pratico.

# Triennio MERCURIO

## Indirizzo informatico-aziendale

<u>Discipline</u>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione/materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3
Matematica Applicata	5(1)	5(1)	5(2)
Economia Aziendale e laboratorio	7(2)	10(2)	9(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia politica e Scienza delle finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE TRIENNIO MERCURIO</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

**NB.** Le ore tra parentesi sono di laboratorio.

**Titolo conseguibile finale: Ragioniere perito programmatore** (con specializzazione in Informatica)

### **Profilo professionale**

Il ragioniere specializzato in Informatica possiede capacità di analisi e una conoscenza accurata dei processi che regolano la gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico. Inoltre acquisisce un patrimonio di conoscenze informatiche che gli permettono di utilizzare efficacemente software applicativi e di realizzare procedure di analisi personalizzate.

### **Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie

### **Sbocchi professionali**

Esercizio della libera professione come consulente del lavoro, previo esame di abilitazione ed iscrizione al collegio professionale: impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche; carriera di insegnante tecnico-pratico. Esperto di gestione di programmi informatici.

## Progetto Sirio (Corso Serale)

Nell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Pacinotti" è operante fin dal 1996 il Corso serale "Sirio", indirizzato a coloro che intendono riprendere gli studi per migliorare il loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso il conseguimento di un diploma.

In questi ultimi anni il Corso si è trasformato, diventando una struttura più flessibile ed articolata al fine di rispondere ai bisogni di soggetti che intendono rientrare nel sistema formativo; tale risposta si avvale di modelli e metodologie diverse rispetto a quelli del corso diurno.

Il "Progetto Sirio" risponde alla necessità di organizzare forme innovative di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, per la riconversione professionale e per l'educazione permanente.

L'idea forza del "Progetto Sirio" consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sull'integrazione di saperi e competenze (cultura generale e formazione professionale). La struttura del Corso prevede infatti articolazioni a carattere modulare e flessibile.

**N.B. Le esperienze lavorative maturate dagli iscritti al Corso Sirio vengono riconosciute dalla scuola come credito formativo.**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 alle ore 23.10.

Anche agli studenti del Corso Serale, a somiglianza con quanto avviene per gli studenti dei Corsi diurni, viene data l'opportunità di sostenere presso l'Istituto "Pacinotti" gli esami relativi a moduli della *Patente Europea per il Computer* (E.C.D.L.) a prezzi ridotti.

Oltre al Corso serale d'ordinamento, il "Pacinotti", su richiesta degli utenti, organizza ogni anno dei corsi, a struttura modulare, che si propongono come fine

- il recupero delle competenze di base
- l'apprendimento delle lingue straniere (inglese e francese), soprattutto attraverso la pratica del laboratorio linguistico, avendo la comunicazione come obiettivo principale
- il conseguimento delle competenze necessarie al superamento dei primi quattro Moduli dell'E.C.D.L.

La frequenza a questi corsi permette, a chi lo desidera, di iscriversi al terzo anno del Corso ordinario, previo esame di idoneità.

La scuola, in seguito alla mancata assegnazione della classe terza serale Sirio, ha risposto ad un bando della Provincia relativo all'educazione non formale.

La partecipazione della scuola è stata approvata e la relativa assegnazione di 10000 € consentirà di avviare un corso di formazione per studenti che hanno abbandonato gli studi alla fine del biennio delle scuole superiori o che non sono stati in grado di frequentare per motivi di lavoro.

Il corso prevede un accordo di natura didattico-organizzativa con altri due Istituti Tecnici, il "Fermi" di Pontedera e il "Cattaneo" di San Miniato, e si prevedono lezioni correlate, su argomenti specifici, in video conferenza. [si fa riferimento a pag 27: progetto CONTABILITA' E UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE descritto nella sezione INIZIATIVE FORMATIVE COMPLEMENTARI]

# SIRIO

<u>Discipline</u>	<b>I</b>	<b>II</b>
Religione	1	1
Italiano	4	4
Scienze storico - sociali	3	3
Prima Lingua Straniera	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate	3	3
Seconda Lingua Straniera	4	4
Economia Aziendale	2	2
Trattamento Testi e Dati	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

<u>Discipline</u>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
<b>TOTALE ORE</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

# LE FINALITA' EDUCATIVE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa mira al conseguimento delle seguenti finalità educative:

- favorire il pieno sviluppo della personalità, considerata nella molteplicità dei suoi aspetti, da quello cognitivo a quello affettivo, sociale e morale;
- formare cittadini capaci di inserirsi in modo consapevole e dinamico nella società contemporanea, aperti al dialogo e al confronto democratico;
- promuovere una formazione basata su conoscenze, competenze ed abilità tali da rendere l'individuo flessibile ed aperto ai cambiamenti in atto nella sfera economica e sociale;
- assicurare una solida preparazione culturale e professionale, che permetta un positivo inserimento nel mondo del lavoro, nonché la prosecuzione del percorso formativo (stage, post-diploma, laurea breve, facoltà universitarie).

## IL CONTRATTO FORMATIVO

Per il conseguimento delle finalità educative sopra indicate, i Consigli di classe ed i singoli docenti, sulla base delle indicazioni generali del Collegio dei docenti e dei gruppi disciplinari, elaborano una programmazione educativa e didattica, in cui vengono stabiliti ed esplicitati gli obiettivi, le metodologie, i criteri di valutazione, i tempi e gli strumenti dell' azione didattica.

Tale programmazione vincola tutte le componenti scolastiche impegnate nel processo insegnamento-apprendimento e si risolve nella forma di un "contratto", cui tutti devono attenersi.

**Il docente** è tenuto a:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare gli interventi didattici;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

**L'allievo** è tenuto a:

- conoscere gli obiettivi didattici e formativi del suo curriculum, i contenuti e la scansione temporale del percorso didattico;
- partecipare attivamente al dialogo educativo;
- svolgere con puntualità i compiti assegnati e studiare con regolarità;
- tener conto delle istruzioni di lavoro ricevute;
- avere un atteggiamento rispettoso nei confronti delle persone che lavorano nella scuola, dei beni comuni, (attrezzature, suppellettili, strutture) e dell'ambiente esterno.

**Il genitore** è tenuto a:

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare alle attività.

# LE SCELTE DIDATTICHE

## SCANSIONE DEL TEMPO SCOLASTICO E PAUSA DIDATTICA

Il Collegio dei docenti, per l'anno scolastico in corso, ha deciso di provare in via sperimentale la scansione del tempo (otto mesi effettivi di lezione) in due periodi didattici: un trimestre (fino a Dicembre) ed un "pentamestre" (fino alla conclusione delle lezioni). Oltre alla "pagella" di fine trimestre, a metà del pentamestre verrà consegnata agli alunni (per le loro famiglie) una scheda di valutazione interperiodale.

Al ritorno dalle vacanze natalizie, la normale attività didattica sarà interrotta e ristrutturata per una settimana, in modo da consentire ai docenti di effettuare nel loro orario curricolare un recupero per gli studenti che hanno evidenziato difficoltà nel primo trimestre e un potenziamento/arricchimento per gli studenti con un rendimento scolastico regolare.

Tali scelte si sono ispirate alle seguenti motivazioni:

- attuare il più precocemente possibile le azioni di recupero, anche in vista di un possibile ri-orientamento degli studenti delle prime classi in gravi difficoltà;
- consentire agli allievi didatticamente più deboli una partecipazione concentrata ed intensa al recupero, senza sottrarre il loro impegno alla normale attività didattica o costringendoli ad un duplice, faticoso, improduttivo lavoro;
- offrire ai ragazzi che seguono senza difficoltà la programmazione curricolare una opportunità di approfondimento e arricchimento del loro bagaglio culturale, eventualmente affrontando tematiche specialistiche relative all'indirizzo di studi o argomenti non prettamente curricolari, ma culturalmente stimolanti e significativi.

## TUTORAGGIO

Per ogni classe sono previste 30 ore di tutoraggio, distribuite da ciascun Consiglio di Classe tra le varie discipline.

Il tutoraggio è una forma di sostegno nei confronti degli studenti che, per qualsivoglia motivo, incontrano difficoltà nell'apprendimento di qualche disciplina e rappresenta un incentivo a prendere responsabilmente coscienza della difficoltà e ad organizzarsi con i compagni di classe al fine di ottimizzare l'intervento.

Tale servizio – svolto dagli insegnanti di quelle discipline che, in ciascun Consiglio di Classe, abbiano a disposizione alcune delle 30 ore pomeridiane assegnate, sulla base dell'orario indicato in bacheca – si attiva su richiesta degli studenti e riguarda l'argomento preventivamente indicato da loro.

## LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

I docenti dell'Istituto hanno tradotto le finalità generali dell'offerta formativa in obiettivi didattici, per definire in modo concreto ed operativo le competenze che l'allievo deve possedere quando ha completato con successo un'esperienza di apprendimento.

La programmazione didattica dei Consigli di classe e dei singoli docenti tiene conto in primo luogo degli **obiettivi cognitivi trasversali**, cioè di quegli obiettivi che sono sottesi a tutte le discipline e che osservano e misurano abilità operative, logiche e critiche.

In merito, viene utilizzata una tabella riassuntiva delle competenze trasversali da conseguire sia nel biennio che nel triennio, al fine di procedere in modo unitario nei percorsi didattici.

Al termine del **biennio**, l' alunno deve essere capace di:

- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- applicare regole e principi;

- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;
- stabilire connessioni tra causa ed effetto;
- relativizzare fenomeni ed eventi;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

Al termine del **triennio**, l' alunno deve essere capace di:

- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati definiti collegialmente.

I gruppi disciplinari ed i singoli docenti sintetizzano e propongono, disciplina per disciplina, gli **obiettivi cognitivi specifici** che, al termine di ogni anno o al termine dei cicli, gli alunni devono aver conseguito.

Spetta poi al Consiglio di classe individuare le linee di intervento più adeguate alla realtà degli alunni, programmando anche gli **obiettivi comportamentali**, relativi alla frequenza scolastica, alla partecipazione al dialogo educativo, alla puntualità nell'onorare gli impegni presi, all'applicazione allo studio.

## IL RACCORDO VERTICALE TRA GLI INSEGNAMENTI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

Il passaggio dal biennio al triennio non è stato e non è ancora privo di insidie per gli studenti del nostro Istituto, che si scontrano con contenuti disciplinari più complessi e specialistici, con la richiesta di uno studio personale più intenso, con la necessità di una maggiore autonomia nel metodo di lavoro.

Il problema però si sta attenuando, grazie alla definizione collegiale degli obiettivi trasversali, alla costituzione di cattedre comprensive di classi del biennio e del triennio, al monitoraggio dei risultati, al dibattito sul curriculum verticale cui i docenti sono stati frequentemente sollecitati.

La verticalizzazione del curriculum pone le seguenti necessità:

- adozione di metodologie comuni;
- attenzione al soggetto che apprende, ai suoi ritmi ed alle sue motivazioni;
- strutturazione dei contenuti in base ai criteri dell' essenzialità e della gradualità;
- attuazione di percorsi che tendano a successive specificazioni e non alla ripetitività degli apprendimenti.

I docenti dell'Istituto sono quindi chiamati a costruire un progetto unitario, che sia capace però di valorizzare la specificità del biennio e quella del triennio.

Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni, il biennio ha assunto connotati e finalità nuove perchè la certificazione delle competenze acquisite costituisce un credito formativo che l'allievo può spendere nell'accesso alla classe successiva, ma anche cambiando indirizzo o scegliendo la formazione professionale.

Di conseguenza, il biennio ha una duplice finalità:

- consolidare il processo di formazione di base e concludere un ciclo;
- preparare gli alunni ad affrontare le discipline più complesse e specialistiche del triennio.

L'asse formativo-metodologico del biennio è di tipo orientativo e gli alunni devono "apprendere ad apprendere", per continuare il loro personale percorso di apprendimento anche da adulti.

Il triennio, oltre che costituire un ulteriore momento di maturazione culturale, si arricchisce di finalità professionali, con la presenza di materie di indirizzo che hanno una notevole incidenza dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

Le finalità professionali dell'Istituto mirano a far acquisire agli alunni un impianto concettuale flessibile ed operativamente duttile, in modo che essi siano capaci di adattarsi a situazioni lavorative diverse e ad affrontare i cambiamenti operati nell'organizzazione del lavoro dalle nuove tecnologie.

## **IL RUOLO DEI GRUPPI DISCIPLINARI**

Nella programmazione educativa e didattica, un ruolo fondamentale è svolto dai gruppi disciplinari ai quali sono affidati, in particolare, i seguenti compiti:

- l'organizzazione della didattica modulare;
- la riflessione sui nuclei fondanti delle discipline;
- l'individuazione degli obiettivi minimi;
- la preparazione delle prove di ingresso e delle prove comuni sui moduli disciplinari.

## **L' ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA MODULARE**

La didattica modulare ( il cui riferimento normativo è il Regolamento sull' Autonomia scolastica – DPR N.275 dell' 8/3/1999) è una strategia formativa ben strutturata, in cui il percorso di insegnamento-apprendimento viene suddiviso in segmenti di itinerario più piccoli, con struttura, funzioni ed estensioni variabili, ma formalmente definite.

All'interno di un itinerario di studi così programmato, ciascun modulo può venire disinserito, o modificato nei contenuti e/o nella durata, mutato di posto nella sequenza originariamente progettata, al fine di adattare la proposta formativa alle necessità degli studenti e ai traguardi di conoscenza e competenza previsti dal percorso complessivo.

### *Profilo di un modulo*

- titolo e breve descrizione
- obiettivi in termini di competenze \*
- prerequisiti
- collocazione del modulo rispetto alla proposta formativa complessiva
- materiali di apprendimento (anche strutturati in unità didattiche)
- durata
- organizzazione di tempi e spazi
- batteria delle prove di verifica.

\*Gli obiettivi devono essere specifici ed operativi, verificabili e documentabili.

L' impianto modulare presenta i seguenti vantaggi:

- consente l' acquisizione di saperi significativi e stabili;
- favorisce il controllo continuo del percorso formativo, evitando omissioni o variazioni estemporanee;
- permette di procedere a verifiche frequenti su segmenti relativamente brevi, in modo da attuare tempestivi interventi di integrazione e di recupero;
- facilita la somministrazione di prove parallele comuni, perchè guida i docenti a percorsi sincronici;
- rafforza le modalità di comunicazione tra i docenti, attraverso il confronto, la collaborazione e lo scambio di esperienze.

## **LA RIFLESSIONE SUI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE**

Un'ambizione sottesa al nostro progetto educativo è quella di riuscire a produrre degli apprendimenti significativi e duraturi, delle competenze stabili nel tempo. Ciò comporta un ripensamento dei contenuti disciplinari ed una riflessione sui nuclei fondanti delle diverse materie.

Dall'anno scolastico 2007-08, i gruppi disciplinari lavora in questa direzione, indicando quei nodi concettuali che ricorrono più volte nello sviluppo di una disciplina e che hanno la funzione di generare e di strutturare le conoscenze.

I documenti prodotti andranno, nel tempo, sicuramente arricchiti e perfezionati, per rispondere sempre meglio alle esigenze didattiche di una scuola che non può rimanere statica, ma costituiscono un nucleo fondamentale per l'individuazione di elementi culturali "forti", attorno ai quali organizzare i contenuti dell'apprendimento e costruire i curricula disciplinari.

## **L' INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI**

Nell' anno scolastico 2007-08, la necessità di organizzare le attività di recupero previste dall' O.M. n.92 ha portato i gruppi disciplinari ad indicare i livelli disciplinari minimi, in schede opportune e con esempi di verifiche da proporre.

Nel 2008/09 tali indicazioni hanno guidato l'azione di recupero rivolta ad alunni di classi parallele, dopo le carenze rilevate alla fine del primo quadrimestre, ed hanno costituito il quadro di riferimento del recupero estivo, sia per i corsi organizzati dalla Scuola che per il lavoro individuale degli studenti.

Le schede elaborate dai gruppi disciplinari, opportunamente migliorate laddove servisse, guideranno l'organizzazione delle attività di recupero anche nel corrente anno scolastico.

Possono essere consultate da alunni e genitori sul sito della scuola.

## **LA PREPARAZIONE DELLE PROVE DI INGRESSO E DELLE PROVE COMUNI SUI MODULI DISCIPLINARI**

Al gruppi disciplinari è affidato il compito di predisporre le prove di ingresso che gli alunni delle classi prime e terze sono chiamati a svolgere immediatamente dopo l'inizio delle lezioni, secondo un calendario stabilito. Lo scopo è quello di ottenere informazioni sulle conoscenze e le abilità di partenza per realizzare una corretta definizione degli obiettivi. Le discipline coinvolte sono: Italiano, Matematica, Scienze, Francese, Inglese.

I gruppi disciplinari predispongono anche delle prove comuni nelle diverse classi, concordando i contenuti, la tipologia, i tempi di effettuazione, i criteri di correzione e di valutazione.

Ciò presuppone uno svolgimento sincronico della didattica modulare ed un forte coordinamento metodologico ed operativo; costituisce altresì un modo per migliorare il confronto, la collaborazione e lo scambio di esperienze tra i docenti.

# VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

## RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI INGRESSO DELLE CLASSI PRIME E TERZE

Immediatamente dopo l'inizio dell'attività scolastica, gli alunni della prime e delle terze classi degli indirizzi presenti nell'Istituto, svolgeranno prove d'ingresso nelle varie discipline secondo un calendario predeterminato.

Lo scopo è quello di pervenire ad una diagnosi della classe, individuando i livelli di partenza di ciascun alunno, in funzione della programmazione didattica.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Le attività di verifica, programmate dal docente di ciascuna disciplina, sono stabilite in modo da evitare sovraccarichi di lavoro. Costituiscono oggetto di verifica, oltre ai compiti in classe ed alle interrogazioni tradizionali, gli interventi dal posto, i lavori di gruppo, i compiti a casa, le attività di laboratorio, le attività di progetto e i test motori da svolgersi in palestra.

Le verifiche scritte, di tipo diversificato, potranno essere somministrate sotto forma di prove strutturate (test con risposte predeterminate), semistrutturate e libere.

Le verifiche scritte debbono essere corrette e riconsegnate prima della verifica successiva e comunque al massimo entro due settimane; esse costituiscono momento importante della attività didattica, al fine di recuperare e consolidare sia le conoscenze e le competenze specifiche, sia il metodo di studio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'azione didattica e costituisce un processo pedagogico globale, in cui confluiscono valutazioni formative e valutazioni sommative.

Valutazione formativa: è finalizzata ad un controllo costante dei progressi dell'alunno e sulle sue difficoltà, ed ha lo scopo di consentire interventi sempre più personalizzati ed adeguati. Questo tipo di valutazione permette anche all'insegnante di rettificare flessibilmente la propria azione didattica.

Valutazione sommativa: è quella che conclude un periodo più lungo di formazione (fine del trimestre, fine dell'anno scolastico). Tale valutazione prende in esame sia il conseguimento degli obiettivi comportamentali che di quelli cognitivi e considera anche il cammino, la progressione che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Il momento della valutazione coinvolge in modo rilevante sia i docenti che gli alunni ed è particolarmente problematico. Una puntuale definizione alla classe dei criteri e degli strumenti di valutazione garantisce trasparenza e maggior obiettività ad ogni forma di controllo, contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docente e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Questa azione tende ad evitare che i ragazzi diano eccessivo peso ai risultati delle singole verifiche e non riescano a comprendere le motivazioni di un giudizio negativo. I docenti, tuttavia, da parte loro, non possono sottovalutare le dinamiche comunicative e relazionali che entrano in gioco.

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, i docenti dell'ITC Pacinotti hanno concordato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza, utilizzando apposite griglie di osservazione e valutazione del processo di apprendimento.

## VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

L'insegnamento di tutte le discipline, insieme ad una consapevole azione educativa da parte dei docenti, concorre a far acquisire ai ragazzi alcuni comportamenti indispensabili per la corretta fruizione degli spazi comuni, per un'interazione basata sul rispetto, per un'acquisizione di responsabilità di fronte ai propri compiti. Tali obiettivi si concretizzano nell'osservare le norme che regolano il funzionamento dell'istituto, nel rispettare le scadenze di esecuzione dei lavori assegnati, nel frequentare regolarmente le lezioni, nel seguire con attenzione ed interesse, nel partecipare attivamente al dialogo educativo.

Secondo quanto prescritto dal Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, dallo scorso anno scolastico la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il Decreto specifica che, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente sia durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia in relazione alla partecipazione ad attività ed interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

Il Collegio dei docenti ha elaborato una scala di valutazione dei comportamenti che concorrono a determinare il voto di condotta in sede di scrutinio. Tale scala non è impostata secondo un'ottica sanzionatoria, ma tiene conto degli obiettivi educativi, sociali e culturali peculiari di ogni istituzione scolastica.

## SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
DIECI	<p>Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola, sia curricolari che extracurricolari.</p> <p>Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>Si relaziona positivamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.</p>
NOVE	<p>Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo.</p> <p>Si relaziona correttamente con i compagni e i docenti, svolge un ruolo positivo nell'ambito della classe, osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
OTTO	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.</p> <p>Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.</p> <p>Si relaziona positivamente con i compagni ed i docenti.</p>
SETTE	<p>Non sempre attento e partecipa al dialogo educativo.</p> <p>Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. Evidenzia difficoltà di relazione con i docenti.</p> <p>Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate, e episodicamente si presenta in ritardo all'avvio delle lezioni.</p> <p>Alcuni suoi comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe.</p>
SEI	<p>Crea in classe, con i suoi atteggiamenti, spesso tendenti a disturbare la lezione o aggressivi nei confronti di alcuni compagni, un clima poco adatto per un sereno dialogo educativo.</p> <p>Manifesta un atteggiamento poco rispettoso nei confronti dei docenti.</p> <p>Determinati comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe, di susseguenti comunicazioni ufficiali alla famiglia e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe.</p> <p>Scarsa la frequenza e numerosi i ritardi all'avvio delle lezioni.</p>
CINQUE	<p>E' recidivo nella commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana.</p> <p>Ha commesso gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale.</p> <p>E' incorso nella globalità delle responsabilità disciplinari previste dall'art. 7, comma 2, dello schema di Regolamento ministeriale concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni....", emanato nel marzo 2009.</p>

## VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per la valutazione degli obiettivi cognitivi, il Collegio dei docenti ha predisposto una griglia che ha il suo riferimento teorico nella tassonomia del pedagogista B. Bloom, della quale riportiamo una sintesi.

### TASSONOMIA DI BLOOM – AREA COGNITIVA

<i>Classificazione degli obiettivi</i>	<i>Parole chiave legate alle prestazioni</i>
<p><b><u>CONOSCENZA</u></b></p> <p>Conoscenza di dati specifici Conoscenza di fatti specifici Conoscenza dei concetti</p>	<p><b>definire, distinguere, identificare, richiamare, riconoscere, acquisire</b></p>
<p><b><u>COMPRENSIONE</u></b></p> <p>Traduzione  Interpretazione  Estrapolazione</p>	<p><b>leggere, tradurre, trasformare, rendere con proprie parole, illustrare, rappresentare, riformulare</b> <b>interpretare, riordinare, distinguere, differenziare, spiegare</b> <b>concludere, estendere, estrapolare, completare</b></p>
<p><b><u>APPLICAZIONE</u></b></p>	<p><b>Applicare, generalizzare, correlare, usare, scegliere, organizzare, sviluppare</b></p>
<p><b><u>ANALISI</u></b></p> <p>Ricerca degli elementi  Ricerca dei rapporti e dei principi organizzatori</p>	<p><b>distinguere, percepire, identificare, classificare, discriminare</b> <b>analizzare, contrastare, paragonare, distinguere, dedurre</b></p>
<p><b><u>SINTESI</u></b></p> <p>Produzione di un'opera personale  Elaborazione di un piano di azione</p>	<p><b>scrivere, correlare, presentare, costruire, dire, trasmettere, modificare, documentare</b> <b>proporre, pianificare, presentare, programmare, modificare, specificare</b></p>
<p><b><u>VALUTAZIONE</u></b></p> <p>Giudizi in termini di evidenza interna  Giudizi in termini di criteri esterni</p>	<p><b>giudicare, argomentare, convalidare, stabilire, decidere, paragonare, contrastare, standardizzare, valutare.</b></p>

Le voci di cui sopra assumono il loro peso specifico e le loro particolari connotazioni nell'ambito della struttura delle singole discipline.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI**

**Determinazione della corrispondenze tra livelli delle prestazioni e giudizi**

<b>livello</b>	<b>voto</b>	<b>giudizio sintetico</b>	<b>giudizio analitico</b>
A	9-10	OTTIMO	Padroneggia le conoscenze disciplinari e le sa applicare correttamente anche in situazioni nuove e complesse. E' capace di individuare principi e rapporti, sa organizzare autonomamente conoscenze ampie e procedure complesse. Si esprime in modo accurato ed organico. E' capace di valutazioni complete, approfondite, originali.
B	8	BUONO	Possiede in modo abbastanza completo ed approfondito le conoscenze disciplinari e le applica correttamente. Sa effettuare autonomamente operazioni di interpretazione, analisi e sintesi. Si esprime in modo efficace. E' capace di valutazioni abbastanza complete ed approfondite.
C	7	DISCRETO	Conosce e comprende dati, fatti, concetti delle singole discipline, applicandole correttamente. Sa effettuare operazioni di analisi e di sintesi, anche se non sempre in maniera efficace. Si esprime in modo corretto. E' capace di alcune valutazioni autonome.
D	6	SUFFICIENTE	Conosce e comprende dati, fatti, concetti essenziali. Applica le proprie conoscenze in situazioni semplici e note. Se guidato, sa compiere corrette operazioni di analisi e di sintesi. Si esprime con qualche incertezza, ma in modo comprensibile. E' capace di alcune semplici valutazioni.
E	5	INSUFFICIENTE	Non conosce o comprende tutti i dati, i fatti, i concetti essenziali. Non riesce ad applicare autonomamente le proprie conoscenze neppure in situazioni semplici. Solo se guidato, riesce ad effettuare parziali operazioni di analisi e di sintesi. Si esprime per lo più in modo faticoso e generico. Non è capace di valutazioni personali anche semplici.
F	3/4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Possiede conoscenze frammentarie o nulle, non riesce ad orientarsi neppure in situazioni semplici. Anche se guidato, non sa compiere operazioni di analisi e di sintesi. Si esprime in modo assai scorretto e confuso. Non è capace di valutazioni personali anche molto semplici.
G	1/2	DEL TUTTO NEGATIVO	Non evidenzia conoscenze di alcun genere sull'argomento oggetto della verifica. Non esegue la verifica assegnata. Non risponde minimamente alle domande del docente, anche se guidato.

# IDENTITA' E SPECIFICITA' DELL'ISTITUTO

L'ITC Pacinotti è una realtà scolastica complessa che esprime esperienze, risorse e professionalità attente sia agli aspetti della formazione tecnica che all'arricchimento culturale ed umano degli studenti.

Tra le molteplici attività della nostra scuola, che trovano la loro realizzazione nella programmazione curricolare ed in iniziative formative complementari, ve ne sono alcune che hanno dato un rilevante contributo a costruire l'identità e la specificità dell'Istituto, nella sua connotazione tecnico-professionale.

## L' INSEGNAMENTO DI INFORMATICA

L'informatica, introdotta nel biennio come supporto all'insegnamento della matematica, costituisce una disciplina d'indirizzo nel triennio Mercurio, con cinque ore settimanali in terza e quarta e sei ore in quinta.

La professionalità maturata in questo settore ha portato la nostra scuola ad essere scelta come Polo informatico di un progetto, promosso dal MPI, con l'obiettivo di diffondere la cultura informatica nelle scuole italiane. La scelta delle scuole Polo è stata effettuata dallo stesso MPI tra le scuole di eccellenza che già operano in questo senso come Test center.

Tra gli obiettivi del progetto, quello di garantire ad un numero sempre più ampio di studenti la fruibilità delle strumentazioni informatiche presenti nelle scuole del territorio e quello di accrescere il numero dei docenti formati per raggiungere, in ogni ambito territoriale, livelli di offerta formativa quanto più possibile omogenei.

Il Polo ha costituito una Rete di 23 scuole, di cui 17 scuole medie inferiori e 6 scuole superiori.

## L' UTILIZZO DEL COMPUTER

Nel biennio, la disciplina Trattamento Testi e Dati fornisce agli alunni un'adeguata cultura di base per operare in ambienti informatici. Le ore laboratoriali di insegnamento sono tre in prima e tre in seconda.

L' Istituto, in possesso delle attrezzature e delle professionalità necessarie, ha richiesto nel 1998 l'autorizzazione a diventare Test center, ossia sede di esami ECDL (Patente europea di guida del computer) e dal Settembre 1999 è stata accreditata come Test center autonomo; quattro anni dopo si è accreditata anche per l'ECDL Livello avanzato.

Il certificato ottenuto dopo il superamento dei sette moduli previsti è riconosciuto a livello internazionale ed attesta il possesso delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc...

Gli alunni del nostro Istituto hanno la possibilità di acquisire, nel corso del quinquennio e all'interno del loro curriculum di studio, le competenze necessarie per affrontare gli esami dei sette moduli (anche agli alunni del Corso Igea, nelle ore di Laboratorio di Economia Aziendale, vengono offerte competenze per alcuni moduli, con una possibile integrazione pomeridiana).

# ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'attività è rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte che, mediante un'esperienza nel mondo del lavoro, hanno l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa, verificare le conoscenze teoriche acquisite nel loro corso di studi ed orientarsi per le scelte post-diploma.

Lo stage in azienda, per le classi quarte, viene effettuato in due settimane nel mese di giugno e per le classi quinte nei primi mesi dell'anno scolastico.

Al termine dell'attività viene rilasciata a ciascun alunno una certificazione, che ha valenza di credito scolastico e può essere inserita nel curriculum vitae .

Il gruppo disciplinare di Economia aziendale ha deciso unanimemente di riconoscere l'alta valenza formativa di questa esperienza e di inserirla nell'ambito della valutazione complessiva dell'iter scolastico dello studente.

L'insegnante della disciplina riceverà la relazione del tutor d'azienda e assegnerà un voto sulla base delle considerazioni che lo stesso tutor ha formulato e delle competenze acquisite dallo studente.

Questa scelta parte dalla riflessione che teoria e pratica non sono due momenti separati, ma la prima è finalizzata a far acquisire allo studente capacità, conoscenze e competenze da applicare consapevolmente e criticamente nella realtà del mondo delle professioni.

## INIZIATIVE FORMATIVE COMPLEMENTARI

Proseguendo nell'impegno per una formazione dei giovani attenta non solo agli aspetti specialistici, l'Istituto propone anche per questo anno scolastico attività aggiuntive, alcune integrate nei percorsi curricolari (in orario scolastico), altre extracurricolari (in orario pomeridiano), a cui gli studenti possono liberamente aderire, secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni.

Il Collegio dei docenti, dopo un'attenta valutazione, approva quei percorsi (esperienze e progetti) che vengono ritenuti di particolare incidenza formativa o che sono stati convalidati dall'esperienza.

### **PROGETTI INTEGRATI D'AREA: DIVERSA-MENTE**

Progetto "DIVERSA-MENTE" si sviluppa attraverso un accordo di rete con il Liceo Classico GALILEI e il Liceo Scientifico U. DINI. Tende a facilitare e sviluppare le comunicazioni e relazioni interpersonali attraverso l'uso del linguaggio cinematografico e di quello giornalistico per alla realizzazione di un cortometraggio su sceneggiatura originale ed un giornale d'Istituto . Si propone di guidare alunni di varie classi attraverso percorsi diversi e diverse procedure (incontri con esperti, dibattiti, lavori di gruppo e pratiche laboratoriali) per far loro acquisire competenze che arricchiscano la loro consapevolezza, il loro bagaglio culturale e le loro capacità esecutive e decisionali. Le attività intendono portare ad un miglioramento delle capacità di relazione e socializzazione, in un contesto di scuola intesa come comunità educante, ed allo stesso tempo ad un potenziamento delle capacità di orientamento e riorientamento, riducendo la dispersione scolastica.

### **INCORTIAMOCI**

Il Progetto "inCORTIamoci" ha come obiettivo l'alfabetizzazione degli studenti al linguaggio cinematografico e audiovisivo nella prospettiva di guidarli alla progettazione e alla realizzazione di un cortometraggio di circa 10 minuti che sviluppi un tema originale o interpreti un testo letterario.

Il progetto prevede un ciclo di lezioni frontali e/o partecipate e una serie di attività laboratoriali/pratiche tenute da docenti dell'istituto e da esperti esterni che si potranno svolgere anche fuori dai locali dell'istituto. Al progetto collaboreranno esperti in tecnica cinematografica e in

riprese video dell'Associazione Cinema Arsenale di Pisa; possono iscriversi gli studenti di tutte le classi e di entrambi gli indirizzi fino al raggiungimento del numero massimo di 30 partecipanti. Gli studenti apprenderanno le caratteristiche fondamentali di un testo filmico e si confronteranno con le fasi progettuali e pratiche di realizzazione di un cortometraggio a partire dalla scelta del soggetto, passando attraverso la scrittura della sceneggiatura e la realizzazione dello storyboard, fino alla realizzazione delle riprese, del montaggio e della scrittura dei titoli di apertura e di coda. Tutto l'occorrente tecnico necessario per le attività di laboratorio, per le riprese e per il montaggio sarà messo a disposizione dalla scuola e dagli esperti esterni. Il corso si svolgerà tutti i martedì pomeriggio dalle 14 alle 16 nell'aula video dell'Istituto Pacinotti a partire da martedì 2 febbraio c.a.

## GIORNALE

Il progetto **Giornale** ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al linguaggio giornalistico e di sviluppare le capacità di ricerca di notizie e di fonti.

Il progetto prevede la realizzazione di una *rivista* che racconti la "scuola", le sue attività, la città, l'ambiente. Per la realizzazione di questa *rivista* sono previsti incontri pomeridiani tenuti da docenti dell'istituto e da giornalisti.

Possono iscriversi, ed entrare a far parte della **redazione**, studenti di tutte le classi. Gli studenti impareranno a raccogliere informazioni, anche attraverso interviste, a scrivere articoli, completandoli con grafici, foto o immagini e a "pubblicare" un giornale.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per promuovere una serena integrazione nella comunità e seguire gli adolescenti nella delicata fase dello sviluppo psico- fisico anche nell'ambito scolastico, il nostro Istituto ha aderito al progetto "Imparare a stare in salute" promosso dalla Asl n°5 di Pisa, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Gli studenti delle classi seconde incontreranno esperti (psicologo e ginecologo) dell'Unità funzionale consultoriale dell' Asl n°5 sul tema dell'Affettività e Sessualità.

Gli studenti delle classi terze avranno degli incontri sul significato e l'importanza del consultorio nel territorio pisano. Sono state inoltre attivate varie iniziative sul tema della prevenzione e lotta alla HIV.

Alcuni di essi, inoltre, parteciperanno ad una iniziativa promossa dalla rete NONDASOLA (tavolo dei servizi delle istituzioni e della cittadinanza attiva contro la violenza) volta ad un'azione di sensibilizzazione, formazione e prevenzione del fenomeno della violenza di genere e improntata al rispetto nella relazione tra sessi e al rispetto dell'altro/a.

Il Progetto di Educazione alla Salute, nella sua globalità, non dispone di finanziamenti esterni: gli interventi degli esperti sono a titolo gratuito per la Scuola.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'ITC Pacinotti si distingue nel panorama scolastico pisano per la progettazione di iniziative finalizzate a creare nei giovani consapevolezza sulle problematiche dell'ambiente e della sostenibilità.

L'attività di Educazione Ambientale si colloca all'interno del Sistema Regionale di Educazione Ambientale, in collaborazione con il Nodo di Calci e con il Parco, Migliarino San Rossore, Massaciuccoli. Vengono riconfermati il Progetto *Incontri nel Parco* e l'*Adozione di una Duna a Calambrone*, in partenariato con alcuni Istituti Comprensivi pisani, il Comune e la Provincia di Pisa, l'Ente Parco Migliarino, San Rossore, Legambiente e WWF.

Queste attività intendono promuovere la conoscenza del territorio locale, nell'ottica della cittadinanza attiva. I percorsi prevedono incontri con esperti, uscite sul campo, lavoro di gruppo, attività laboratoriali e produzione di materiali di documentazione, sia cartacei che multimediali.

## SCUOLA E VOLONTARIATO

A partire dall'a.s. 2001-02 l'I.T.C. Pacinotti ha inserito nel proprio P.O.F. il Progetto *Scuola e Volontariato*, finalizzato a sensibilizzare gli studenti ai valori della solidarietà e delle responsabilità sociali, attraverso incontri con volontari di Associazioni operanti nel settore ambientale e sociale e promuovendo la partecipazione ad iniziative di volontariato. Il settore in cui il Progetto ha maggiormente operato è stata la salvaguardia ambientale (*Adozione della Duna di Calambrone*, in collaborazione con Comune e Provincia di Pisa, Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, Legambiente e WWF). Il Progetto *Scuola e Volontariato* ha sempre fruito di un apposito finanziamento dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Pisa. Al momento (ottobre 2009), l'Assessorato Provinciale di competenza non ha ancora emanato il Bando relativo a tali Progetti, pertanto ci si limita a riconfermare la collaborazione con le Associazioni di volontariato WWF e Legambiente, nell'ambito dell'Adozione della Duna di Calambrone prevista dal Progetto di Educazione Ambientale.

## PROGETTO SCREAM

***(Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media - Sostenere i diritti dei bambini attraverso l'Educazione, l'Arte ed i Media)***

SCREAM è un Progetto promosso dall'O.I.L. (Organizzazione Internazionale del Lavoro) per promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi del mondo e sensibilizzare alle problematiche dello sfruttamento minorile. In sede locale, il Progetto è sostenuto dagli Assessorati alle Attività Lavorative e all'Istruzione della Provincia di Pisa. Le classi possono usufruire di laboratori e di interventi di esperti messi a disposizione della Scuola dalla Provincia di Pisa.

IA	Alberta Tellarini	Il buio si illumina se lo conosci	12 ore
IB	Giuseppina Rastelli	Il quartiere Voglio e Posso (*)	10 ore
ID	Simone Pecori	Video Explorer (**)	12 ore
IE	Giuseppina Rastelli	Il quartiere Voglio e Posso	10 ore
IIA	Alberta Tellarini	Il Bullismo	12 ore
IIB	Licia Luschi	Il Bullismo	12 ore
IID	Gabriella Ciampi	Convenzione Internazionale Diritti dell'Infanzia	12 ore

I docenti potranno frequentare i Seminari di Multimedialità ed ai Seminari socio-giuridici sulle tematiche inerenti al Progetto.

Il Progetto non dispone di finanziamenti esterni. Gli interventi degli esperti sono a titolo gratuito per la Scuola. La Provincia offre disponibilità a valorizzare i materiali prodotti dalle Scuole (cartacei, digitali, video).

Il giorno sabato 14 novembre 2009, nell'ambito della Settimana UNESCO, l'I.T.C. Pacinotti, in collaborazione con la Provincia di Pisa, organizzerà, nell'ambito del Progetto SCREAM, la proiezione in prima visione a Pisa, del lungometraggio *Voci dal buio*, realizzato da Giuseppe Carrisi, giornalista di RAI International, con il supporto di Provincia di Pisa e Regione Toscana, sui bambini soldato del Congo e sui ragazzi della camorra di Napoli. Il video ha vinto il Primo Premio del Giffoni Film Festival (luglio 2009). La proiezione avrà luogo nell'Aula Magna dell'Istituto e parteciperanno le Classi Seconde, preventivamente preparate sulle tematiche in oggetto.

### Il quartiere Voglio e Posso (\*)

L'istituto Pacinotti aderisce da anni all'associazione culturale Arethusa che si occupa di tenere ed ampliare i rapporti tra scuola e teatro. In questa cornice, gli animatori del teatro Verdi di Pisa, nell'ambito del progetto "Fare teatro", intervengono nelle classi che ne fanno richiesta con laboratori di lettura critica ed espressiva di testi vari, animazioni teatrali e laboratori di scrittura creativa. All'interno di questi ultimi, per esempio, gli alunni sono chiamati a realizzare sovracopertine di libri inesistenti, con tanto di trama, vita dell'autore, giudizi critici, con l'aggiunta poi di dedica, epigrafe e incipit. Un altro interessante esempio è l'ascolto della lettura di Dante fatto da più voci registrate (Carmelo Bene, Gassmann, Sermonetti, Benigni) per confrontarla con la

propria. Durante un interessante esempio interdisciplinare su Shakespeare si è cercato di rispondere in modo approfondito alla seguente questione: perchè Romeo e Giulietta è un capolavoro e Beautiful no?

### Video Explorer (\*\*)

Gli studenti della classe 1^D verranno coinvolti durante il mattino per un totale di 30 ore (12 ore in presenza di specialisti del Progetto Scream e 18 ore con l'insegnante di Lettere) in una serie di attività volte a farli riflettere attivamente sui temi della diversità, dell'importanza della scuola e della cultura in generale, delle differenze e dell'accettazione dell'altro da sé, del difficile rapporto degli adolescenti con il mondo degli adulti.

Gli studenti sceglieranno un percorso tematico che può riassumere una o più problematiche sopra citate e, dopo essere stati divisi in gruppi di lavoro a seconda delle personali inclinazioni e competenze - e magari dopo aver realizzato una semplice video inchiesta - saranno guidati alla produzione di un cortometraggio di circa 10 minuti, ovvero alla stesura di una sceneggiatura filmica, alla costruzione di uno storyboard fotografico e grafico, alla scelta dei set, all'uso degli strumenti digitali, alla conduzione della regia, all'effettuazione delle riprese, al montaggio audio e video finale.

Questo progetto ha come finalità educative generali e interdisciplinari:

- il rispetto di sé e degli altri
- la conoscenza delle proprie capacità e delle proprie responsabilità
- l'acquisizione di un metodo di lavoro condiviso e svolto in piccoli gruppi
- il riconoscimento degli errori e la capacità di correzione degli stessi
- la capacità di esprimersi in maniera chiara e con un linguaggio appropriato
- la capacità di indagare criticamente e comprendere la realtà che ci circonda
- la capacità di utilizzare il testo filmico per raccontare storie, esprimere sensazioni e sentimenti, indagare la realtà.

## **CONTABILITÀ E UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE**

Destinato a chi ha frequentato il biennio delle scuole superiori e che desiderano una preparazione propedeutica per l'esame di idoneità al quarto anno del corso Sirio, il progetto ha l'obiettivo di aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenze.

Sono previste 100 ore di docenza diretta, suddivise tra gli insegnamenti di Economia Aziendale (60 h) e Lingua Inglese (40 h). Per le rimanenti materie previste dall'idoneità al quarto anno è stata realizzato un accordo tra i docenti del Pacinotti e i docenti di altre due Istituti tecnici a indirizzo commerciale presenti nel territorio, il Cattaneo di S.Miniato e il Fermi di Pontedera. In virtù di questo accordo e della piena disponibilità della dirigenza degli Istituti stessi, gli studenti interessati potranno partecipare di persona a lezioni impartite per le materie mancanti negli altri due Istituti oppure prendere parte, tramite videoconferenza, alle lezioni che saranno realizzate in ciascun Istituto scolastico. I tutor previsti, scelti fra docenti di diritto, matematica e italiano, saranno disponibili per i chiarimenti e gli esercizi necessari.

Il progetto prevede un'azione di pubblicizzazione (seguita da una selezione dei candidati interessati solo se eccedenti i 12 previsti dal progetto).

Il corso inizierà immediatamente dopo e durerà fino alla fine del mese di maggio. Al termine del corso è prevista una sessione di esami di idoneità nella quale saranno attribuiti ai candidati gli opportuni crediti in inglese e in economia. Per l'esame nelle altre materie, saranno presi accordi con i candidati circa l'opportunità di rinviare al mese di settembre la sessione di esami di idoneità, in modo da consentire ai candidati possibilità e tempo per consolidare la loro preparazione.

# VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite didattiche ed i viaggi di istruzione integrano il piano dell'offerta formativa e contribuiscono al consolidamento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal Consiglio di classe.

Le proposte avanzate dai docenti, lungi dall'essere occasioni estemporanee, mirano ad offrire momenti di conoscenza, di comunicazione e di socializzazione; possono costituire anche un completamento della preparazione specifica, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Tali iniziative, nei contenuti e nelle modalità organizzative, devono essere capaci di suscitare l'interesse degli allievi, in relazione anche alla fascia di età ed al tipo di scuola frequentato.

Generalmente, vengono avanzate proposte che si riconducono alle seguenti tipologie:

- viaggi finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del nostro Paese o di Paesi esteri,
- visite a complessi aziendali, mostre, siti di interesse storico;
- visite nei parchi e nelle riserve naturali, considerate come momenti essenziali alla sensibilizzazione delle problematiche ambientali;
- viaggi connessi ad attività sportive.

Affinché i partecipanti possano essere consapevoli degli obiettivi della visita guidata o del viaggio di istruzione, è previsto un preventivo momento di informazione e di documentazione.

Le singole iniziative sono prioritariamente approvate dai Consigli di classe in seduta allargata e comunicate in tempi congrui alle famiglie.

- Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto, salvo diversa deliberazione del nuovo consiglio di Istituto, eletto il 10 novembre 2009, anche nell'anno scolastico 2008-2009 sono autorizzati viaggi di istruzione per numero massimo di 6 giorni continuativi (con 5 pernottamenti) per le classi quinte; di 3 giorni (con 2 pernottamenti) per le classi terze e quarte.
- Per le classi prime e seconde sono autorizzate visite guidate di un giorno fino ad un massimo di sei.

La Commissione Gite, nominata all'interno del Collegio docenti, provvede alla completa organizzazione dei viaggi di istruzione o connessi con attività sportive, secondo le indicazioni dei vari Consigli di classe che ne danno le motivazioni didattiche, culturali e formative.

Per ogni viaggio di istruzione deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le classi coinvolte; a tal fine, la progettazione di ogni iniziativa di più giorni è preceduta da un'attenta considerazione delle disponibilità di spesa delle famiglie e si tenderà all'accorpamento delle classi parallele per abbassare il costo dei viaggi.

Per il corrente anno scolastico, i Consigli di classe delle quinte, in seduta allargata, hanno indicato come mete possibili dei viaggi di istruzione: LONDRA

Per le classi terze e quarte i Consigli di classe, in seduta allargata, hanno indicato come mete possibili dei viaggi di istruzione: TORINO, ROMA, NAPOLI.

# RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I singoli docenti dedicano un'ora settimanale, in orario antimeridiano ed in periodi determinati dell'anno, ai genitori per fornire informazioni sull'andamento scolastico e disciplinare degli alunni.

I genitori che non possono usufruire del ricevimento antimeridiano, hanno la possibilità di conferire con i docenti in due ricevimenti collettivi in orario pomeridiano, previo appuntamento. Tali incontri sono programmati per Dicembre ed Aprile.

Sempre previo appuntamento, i genitori possono rivolgersi per qualsiasi necessità al coordinatore del Consiglio di classe.

Qualora la frequenza alle lezioni di uno studente risulti poco regolare o avvengano episodi di infrazione alle regole scolastiche, l'Istituto prende tempestivi contatti con la famiglia.

In presenza della necessità di una sanzione, il Consiglio di classe ed il Consiglio di Istituto (al quale spettano le sospensioni superiori a quindici giorni, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 24-06-08) agiscono in modo che i genitori possano condividere e sostenere gli intenti educativi dell'eventuale provvedimento.

Come è avvenuto gli anni scorsi, le famiglie riceveranno informazioni puntuali e dettagliate sull'organizzazione degli interventi didattici integrativi (corsi di recupero ed attività di tutoraggio) e potranno essere convocate dal Dirigente scolastico per scambio di informazioni e riflessioni su problemi specifici e sull'andamento generale della scuola.

I genitori eletti negli Organi Collegiali partecipano al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di classe.

Su loro richiesta o comunque su richiesta di genitori che si assumono la responsabilità, è possibile l'utilizzo di locali scolastici per assemblee ed incontri.

## LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La più importante forma di partecipazione degli studenti alla vita della scuola è quella che si realizza in classe, nella condivisione del progetto educativo e nell'attribuzione di significato al processo insegnamento-apprendimento.

Gli alunni eletti negli Organi collegiali apportano poi il loro contributo nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto, dove possono presentare temi di discussione, problemi, richieste di interventi didattici.

Nell'anno scolastico 2007-2008 è stato costituito il Comitato studentesco che sarà rinnovato ogni anno a seguito delle elezioni delle nuove rappresentanze studentesche. E' costituito da 11 alunni (i 4 rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, i 2 rappresentanti eletti nel Consiglio scolastico provinciale, un rappresentante per ogni ordine di classi parallele) con i seguenti compiti:

- rappresentare le istanze degli studenti agli OO.CC e alla dirigenza scolastica;
- proporre iniziative ed attività;
- richiedere agli OO.CC acquisti di libri, riviste, beni di investimento;
- organizzare incontri, gestire l'albo studenti, elaborare e stampare un giornale scolastico, ecc...

# IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto si attiene a quanto disposto dal D.P.R. 249/98, istitutivo dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, ed alle modifiche ed integrazioni del D.P.R. 235/07.

Il documento offre a tutti i soggetti della vita scolastica precise regole, muovendo dal presupposto che ogni comunità democratica è fondata sulla responsabilità di ciascuno e quindi sul bisogno di definire i limiti entro i quali la libertà del singolo non interferisce con la libertà altrui.

Gli aspetti della comunità scolastica che vengono definiti nel Regolamento sono:

- diritti, doveri, divieti per la componente studenti;
- modalità per il funzionamento degli Organi collegiali;
- disposizioni per il personale docente;
- disposizioni per il personale ATA;
- sicurezza e salute;
- criteri generali dell'organizzazione didattica;
- viaggi di istruzione e visite guidate;
- regolamento dei laboratori e della palestra.

## STRUTTURE DI INTEGRAZIONE DIDATTICA

### BIBLIOTECA

La Biblioteca assolve alle seguenti funzioni:

- è centro di documentazioni e addestramento alla ricerca;
- è laboratorio di lettura.

Ciò comporta la presenza costante di un coordinatore dei servizi di biblioteca, che lavora in continua e stretta collaborazione con i docenti, con compiti professionali specifici.

L'intervento didattico del coordinatore prevede:

- informazione e orientamento dell'utenza sull'utilizzo del patrimonio bibliografico e documentaristico della scuola;
- supporto alla realizzazione degli itinerari didattici, attraverso strumenti bibliografici, audiovisivi e informatici;
- costituzione, in cooperazione con gli insegnanti, di un “laboratorio di lettura” con percorsi mirati all'educazione alla lettura e al recupero del piacere del leggere;
- organizzazione ed allestimento di iniziative culturali, quali mostre bibliografiche su particolari temi, incontri con scrittori e giornalisti, presentazioni di novità editoriali.

## VIDEOTECA

Annessa alla Biblioteca si trova la Videoteca, un ambiente ideato e realizzato di recente, predisposto con specifiche attrezzature per la proiezione di VHS, CD-Rom, DVD. La Videoteca può ospitare 42 alunni ed è uno spazio che viene molto utilizzato perché consente di integrare le attività didattiche con l'utilizzo degli strumenti multimediali. Attualmente la Videoteca possiede circa 350 VHS di carattere didattico, 120 film e 150 CD-Rom.

## LABORATORIO LINGUISTICO

La didattica con il laboratorio linguistico si attua con:

- l'uso audio: ascolto di brani e dialoghi autentici ai fini dell'acquisizione di una corretta pronuncia;
- l'uso audio: ascolto finalizzato alla comprensione orale con esercizi da eseguire (quesiti a risposta multipla, V.F, prendere appunti);
- l'uso audio-attivo-comparativo: ascolto del testo autentico e ripetizione totale o parziale da parte dell'alunno;
- l'uso video: visione di film, brevi registrazioni di documenti filmati con scheda di comprensione;
- l'uso della lavagna elettronica: visione accurata di documenti, esercizi, schede. Attraverso questo strumento si possono osservare con attenzione e insistenza particolari ortografici o di altra natura.

## LABORATORIO DI CHIMICA – FISICA

Le finalità metodologiche dell'insegnamento di Scienza della materia sono perseguibili solo attraverso un'intensa attività sperimentale di laboratorio.

Gli esperimenti, di facile e rapida esecuzione, adatti all'età degli studenti, sono realizzati o singolarmente o in piccoli gruppi dagli studenti stessi.

Attraverso questa metodologia, si intende sviluppare una didattica "attiva" che coinvolga direttamente gli allievi stimolando la loro curiosità e il loro interesse per spingerli ad osservare, a realizzare indagini proprie, a sviluppare la capacità di affrontare problemi, di eseguire esperimenti e di analizzare criticamente il lavoro svolto, per poi interpretare fatti e fenomeni della realtà che ci circonda.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

I laboratori informatici sono utilizzati dal

- ➔ **Biennio Igea:** utilizzo in orario curricolare ed extracurricolare

Scopi didattici: uso di Word processor, del Foglio elettronico e di Power Point per il conseguimento di alcuni moduli dell' E.C.D.L. , per presenze ed a supporto di progetti.

- ➔ **Triennio**

**Mercurio:** utilizzo per le ore previste dal quadro orario nell'ambito delle discipline di Informatica, Matematica ed Economia Aziendale.

Scopi didattici: uso dei principali applicativi nella gestione d'Ufficio ( Word processor, Foglio elettronico, Database, Presentazioni, Posta elettronica e uso di Internet), uso di linguaggi di programmazione per semplici programmi di gestione aziendale, uso di software per elaborazioni di tipo matematico.

**Igea:** utilizzo per le ore previste dal quadro orario di Economia Aziendale.

Scopi didattici: uso del Foglio elettronico, utilizzo di programmi di contabilità generale

# SERVIZI AMMINISTRATIVI

Nell'ambito dei servizi amministrativi, la scuola individua i seguenti fattori di qualità, fissandone gli standard e garantendone l'osservanza, ai fini di un migliore servizio per l'utenza:

- celerità delle procedure,
- trasparenza,
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli Uffici e contatto con il pubblico;

Gli Uffici di Segreteria sono così composti:

1. Ufficio del Segretario;
2. Segreteria Amministrativa
3. Segreteria docenti
4. Segreteria alunni

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico con il seguente orario:

Mattina	MARTEDI' – GIOVEDI' – SABATO	dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Pomeriggio	GIOVEDI'	dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, dietro presentazione di richiesta scritta, entro 2 giorni dalla richiesta per quelli di iscrizione e frequenza e entro 4 giorni per quelli con votazione e giudizi.

I certificati di Maturità vengono rilasciati entro 2 giorni dalla richiesta, i diplomi originali vengono consegnati a vista, se disponibili.

Nel *periodo delle iscrizioni* la Segreteria è aperta al pubblico *tutti i giorni* dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

I moduli per l'iscrizione vengono consegnati dalla segreteria nel normale orario di lavoro o scaricati dal sito dell'Istituto

L'iscrizione dell'alunno avviene contestualmente alla riconsegna dei moduli compilati e delle ricevute dei versamenti effettuati.

Le schede di valutazione del primo trimestre sono consegnate agli alunni direttamente dal Capo di Istituto o dai docenti incaricati entro 5 gg. dal termine delle operazioni di scrutinio.

La scuola assicura all'utenza che il servizio telefonico venga svolto in maniera puntuale e corretta durante tutto l'orario di lavoro in modo tale da rispondere tempestivamente alle informazioni richieste, mettendo in contatto l'utente con gli uffici preposti.

La scuola predispone spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per quanto riguarda:

- orario dei docenti;
- orario, funzioni e dislocazioni del personale amministrativo, tecnico ausiliario;
- organigramma degli Uffici (Presidenza, Vicepresidenza e servizi )
- organigramma degli organi collegiali
- organico del personale docente
- albi di Istituto

Sono previsti appositi spazi per:

- bacheca sindacale
- bacheca studenti e genitori

All'ingresso della scuola e in prossimità degli uffici sono presenti e ben riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il personale amministrativo e tecnico è tenuto ad indossare il cartellino di identificazione in modo ben visibile per l'intero orario di lavoro.